



LA COMPAGNIA

Paperman

il documentario di Domenico Zazzara, in anteprima a La Compagnia

giovedì 23 gennaio, ore 21.00, alla presenza del regista

La vicenda umana e artistica di James Lake, disabile dall'età di diciassette anni, che grazie alle sculture in cartone ha trovato il modo per raccontarsi al mondo

Il documentario è stato sostenuto da Toscana Film Commission nell'ambito del programma Sensi Contemporanei Toscana per il Cinema

James Lake vive a Exeter, ha 44 anni ed è un artista che realizza **sculture in cartone** di rara bellezza ed espressività. A soli 17 anni James scopre di essere malato di un tumore osseo, per questo gli viene amputata una gamba. Costretto a rimanere nella sua camera da letto, incapace di muoversi, James scopre nel cartone il mezzo ideale (economico, leggero, accessibile) per raccontarsi al mondo. Oggi è uno dei più accreditati artisti di questa particolare tecnica scultorea. La qualità del suo lavoro non sfugge agli organizzatori di Cartasia-Lucca Biennale, manifestazione dedicata alla carta, al cartone e alle sue applicazioni in arte, design e architettura. Lo invitano nella città toscana per realizzare una scultura monumentale dedicata alla mostra *outdoor* di Cartasia, che vede le statue di cartone “invadere” il centro storico di Lucca.

È su questa vicenda umana e artistica che si incentra il documentario *Paperman*, di **Domenico Zazzara**, che sarà presentato in anteprima, alla presenza del regista, **giovedì 23 gennaio (ore 21.00)**, al cinema **La Compagnia** di Firenze (via Cavour, 50/r). Il documentario è prodotto da Metropolis, casa di produzione lucchese, ed è stato sostenuto da Toscana Film Commission nell'ambito del programma Sensi Contemporanei Toscana per il Cinema.

“Paperman racconta il superamento dei propri limiti - fisici, psicologici, sociali - come sfida necessaria per credere in sé stessi, nelle proprie capacità e nei propri progetti. La storia di James è una parabola universale sul valore della crescita e del cambiamento” - si legge nel testo di presentazione del trailer del film. Vedere il documentario è un modo per entrare in contatto con un'arte minore – quella delle sculture in cartone - dalle incredibili potenzialità espressive, e un'occasione per comprendere come sia possibile fare dei propri limiti un punto di forza e di ripartenza.

Biglietti € 5, ridotto € 4

**Responsabile Ufficio Stampa FST Area Cinema, Elisabetta Vagaggini - 055 2719050,
e.vagaggini@fondazionesistematoscana.it, c.silei@fondazionesistematoscana.it**